

Erasmus D'Angelis: "Al centro la questione dell'ambiente" "Un partito liquido ma anche radicato"

FIRENZE - "Finalmente prendiamo il largo, la sottolineatura di Veltroni delle discontinuità anche simboliche con il passato e delle grandi ambizioni che il Pd vuole incarnare per il futuro, caricano il Partito Democratico della Toscana di responsabilità". Sono le parole del presidente della Commissione Ambiente e Territorio del consiglio regionale Erasmo D'Angelis (Pd), intervenuto nel corso dell'assemblea costituente regionale.

"Si discute di partito liquido o radicato. I due schemi non sono alternativi - ha commentato D'Angelis - ma funzionano benissimo insieme. L'unico rischio che non possiamo correre è di rinchiudere il Pd dentro una dinamica chiusa, ristretta o correntizia.

Serve il radicamento, ma anche la leggerezza per coinvolgere in maniera permanente quei 350mila cittadini che hanno votato alle primarie e ci guardano con curiosità e attenzione. Il Pd è soprattutto loro. Siamo un partito che guarda al futuro e, proprio per questo, mettiamo al centro la questione delle questioni: i cambiamenti climatici, l'ambiente, la tutela del paesaggio e della qualità urbana. E' un tema nostro, centrale, per costruire un processo aperto e coinvolgente e intercettare energie nuove, soprattutto giovani. Nel nostro orizzonte e nella nostra pratica politica c'è un ambientalismo che è l'esatto opposto di chi dice sempre e solo no, persino a treni e tramvie. Io credo che occorra una conferenza programmatica regionale che metta al centro l'intera questione ambientale e della lotta al global warming, che significa scendere concretamente su politiche di

Governo: economia, energia, rifiuti, urbanistica, tutela del territorio".

"E' inaccettabile - ha poi proseguito il consigliere regionale - che si continui a parlare della Toscana come la regione della deregulation urbanistica, quando siamo la regione più tutelata che ha come priorità proprio la difesa di un paesaggio irripetibile ed unico al mondo per la sua bellezza ed integrità. E se martedì prossimo in consiglio regionale daremo anche un segnale di forte semplificazione, efficienza e innovazione in materia di rifiuti, riducendo gli Ato da dieci a tre e disegnando una riorganizzazione che ci metterà al riparo dalle emergenze, ciò significa che il sistema toscano è in grado di crescere e governare".



Il consigliere regionale Erasmo D'Angelis inserisce l'ambiente tra i temi fondamentali dell'agenda del Pd

